



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria del Veicolo ( <i>IdSua:1612630</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Vehicle Engineering
<b>Classe</b>	LM-33 - Ingegneria meccanica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/ingegneria-del-veicolo">https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/ingegneria-del-veicolo</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici">https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FONTANESI Stefano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria del Veicolo
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria 'Enzo Ferrari' (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBIERI	Marco		PA	1	
2.	BIAGIOTTI	Luigi		PA	1	
3.	BREDA	Sebastiano		RD	1	

4.	DE FELICE	Alessandro	RD	1
5.	GALLIGANI	Emanuele	PO	1
6.	GHERARDINI	Francesco	PA	1
7.	GIACOPINI	Matteo	PO	1
8.	MANTOVANI	Sara	PA	1
9.	MATTARELLI	Enrico	PO	1
10.	MEZZADRI	Francesco	RD	1
11.	MUSCIO	Alberto	PO	1
12.	SORRENTINO	Silvio	PA	1
13.	VERGNANO	Alberto	PA	1
14.	ZARDIN	Barbara	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Autiero Augusto 357184@studenti.unimore.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Marco Barbieri Lucia Botti Emanuele Galligani Riccardo Melloni Barbara Zardin
<b>Tutor</b>	Enrico MATTARELLI Giovanni IARRICCIO Marco CRIALESI ESPOSITO Valerio MANGERUGA Barbara ZARDIN Elena BASSOLI



## Il Corso di Studio in breve

10/04/2024

### PERCHE' ISCRIVERSI

Chi si iscrive al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo specializza la propria formazione nel settore "automotive" ed ha la concreta possibilità di entrare in contatto con prestigiose realtà industriali presenti nel territorio e non operanti nel campo dei veicoli terrestri. I momenti di incontro con queste realtà sono strutturati nell'ambito dei corsi, del tirocinio formativo e nella frequentazione di laboratori di ricerca del dipartimento. La maggior parte degli allievi del corso proviene da altre Università, a testimonianza della forte attrattiva che hanno le attività didattiche presenti in esso.

### COSA SI STUDIA

Il Corso di Laurea si struttura in due Curricula:

CURRICULUM POWERTRAIN dove si ha una specializzazione sui sistemi propulsivi.

CURRICULUM SISTEMA VEICOLO dove si ha una specializzazione sul corpo vettura e il telaio.

Gli insegnamenti caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo riguardano la progettazione e sviluppo dei propulsori, termici, ibridi, elettrici e a fuel cell, lo studio del comportamento dinamico dei veicoli e della loro aerodinamica esterna, le tecniche di calcolo strutturale e fluidodinamico di componenti. La preparazione del corso include anche insegnamenti di analisi numerica, controlli automatici, gestione del calore. Il corso promuove la partecipazione degli studenti ai progetti 'Learning-by-Doing', Formula Student e Moto Student, ovvero competizioni internazionali nelle quali gli studenti di Ingegneria provenienti da tutto il mondo sono chiamati a progettare e costruire prototipi di veicoli, e a gareggiare con essi, in cui l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha negli ultimi anni conseguito numerosi riconoscimenti. Il Curriculum Powertrain è incentrato sulla progettazione dei sistemi propulsivi (termici, elettrici, ibridi a fuel cell), sulle trasmissioni, sulla modellazione virtuale di componenti, sottosistemi e sistemi del powertrain. Il Curriculum Sistema Veicolo fornisce invece la possibilità di approfondire le tematiche legate alla dinamica del veicolo, all'analisi strutturale del telaio, al comfort termico e vibro-acustico, alla progettazione dei sistemi idraulici

Alcuni insegnamenti possono essere scelti dallo studente attingendo da un'ampia offerta formativa che comprende materie quali, ad esempio, i materiali per il veicolo, le macchine agricole ed un insegnamento di Costruzioni Automobilistiche in collaborazione con Ferrari.

Peculiarità del corso è la sua forte valenza progettuale, in quanto si ha modo di utilizzare, nei vari insegnamenti e durante la tesi, un notevole numero di strumenti software di impiego industriale, che pertanto consentono di acquisire professionalità immediatamente spendibili.

La tesi di laurea verte, nella quasi totalità dei casi, su problemi di interesse industriale per proporre soluzioni innovative, concrete, mirate alla ottimizzazione dei componenti del sistema veicolo.

Accanto alla classica didattica frontale e di laboratorio, il corso propone anche iniziative volte a far conoscere agli studenti le problematiche dei veicoli attraverso cicli di seminari ed attività didattiche integrative.

Tra queste ultime, merita una particolare menzione il progetto Learning By Doing, nel quale gli studenti sono chiamati, con l'aiuto di alcuni docenti, a progettare e costruire dei veicoli con cui partecipare a competizioni studentesche internazionali (Formula SAE/Student e MotoStudent). Attualmente vengono sviluppati nel Dipartimento ben quattro diversi veicoli: una vettura mossa da motore a combustione interna (Formula SAE/Student Combustion), una vettura ibrida (Formula Student Hybrid), una vettura a guida autonoma (Formula SAE Driverless) ed una motocicletta elettrica (MotoStudent)

Il team degli studenti di Modena e Reggio Emilia partecipa continuativamente dal 2004 anni a queste manifestazioni internazionali, e può vantare anche una vittoria ottenuta sul circuito di Silverstone nel 2019 con la vettura Combustion

#### COSA SI DIVENTA

Al termine del corso si diventa ingegneri altamente qualificati nel settore automotive, con competenze progettuali direttamente spendibili anche negli altri campi dell'industria meccanica. In particolare, le professionalità dei laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo sono orientate a sbocchi occupazionali nelle industrie meccaniche operanti nella produzione di autoveicoli, motoveicoli, macchine movimento terra e da cantiere, veicoli industriali in generale, nonché loro componenti, sottosistemi ed impianti. È altresì possibile sia lo svolgimento di attività professionali, sia il perseguimento di iniziative imprenditoriali.

Link: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/ingegneria-del-veicolo> ( Webpage corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo )



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2016

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo è stato istituito nell'a.a. 2009/10 presso la Facoltà di Ingegneria di Modena e rappresenta la trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria del Veicolo presente in facoltà ed attivo dall'a.a. 2002/03.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni sono state effettuate mediante riunioni del Comitato di Indirizzo svolte nei giorni 19/7/2007 e 16/10/2008.

Il Comitato di Indirizzo è costituito dal Presidente e da docenti del Corso di Studio, dai rappresentanti a livello locale della produzione, servizi e professioni. Alle consultazioni del 2007 e 2008 i rappresentanti a livello locale della produzione, servizi e professioni erano presenti per Confindustria Modena, Camera di Commercio, Associazione Piccoli Imprenditori e per le aziende Ferrari S.p.A., CNH, Lombardini, Salami S.p.A.

Si riporta la sintesi delle consultazioni presente nell'Ordinamento Didattico del corso di laurea del 2009.

Le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni sono presenti nel Comitato di Indirizzo, assieme con rappresentanti di singole aziende di rilevante importanza nell'ambito territoriale. Il Comitato è stato riunito nel luglio 2007 e nell'ottobre 2008, con lo scopo di aggiornare e ridefinire esigenze ed obiettivi formativi del corso. Le principali osservazioni emerse sono le seguenti:

- 1) Le Aziende sono alla ricerca di laureati magistrali in ingegneria del veicolo che abbiano una caratteristica analoga a quella del laureato dell'ordinamento ante 509.
- 2) È auspicabile una maggiore uniformità procedurale nella collaborazione con le Aziende durante il periodo di erogazione dell'offerta formativa, attraverso seminari che permettano di trasferire, agli studenti, competenze innovative sviluppate all'interno del mondo delle imprese.
- 3) Il laureato magistrale in Ingegneria del Veicolo deve essere in grado di:
  - progettare veicoli e loro parti, con un adeguato grado di innovazione e utilizzando strumenti commerciali di progettazione assistita al calcolatore;
  - avere competenze di disegno di carrozzeria ed aerodinamica;
  - muoversi agevolmente in un'organizzazione aziendale con un riguardo, anche, al comportamento etico.'



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/06/2025



Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo è ora gestito dal Consiglio Interclasse in Ingegneria del Veicolo (che gestisce anche il Corso di Laurea in Ingegneria del Veicolo) e, annualmente consulta le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni attraverso il Comitato di Indirizzo, comune ai corsi di Ingegneria Meccanica e Ingegneria del Veicolo, generalmente in Marzo o Aprile.

Il Comitato di Indirizzo è presieduto dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, o da un suo delegato, ed è composto da

docenti del Corso di Studio, rappresentanti di aziende manifatturiere localizzate nel territorio ma di rilievo nazionale e internazionale, rappresentanti di ordini professionali, associazioni di categoria, ecc.

Il Comitato di Indirizzo, in particolare i membri non universitari, ha il compito di elaborare un documento di sintesi in risposta ai seguenti quesiti:

1. Come valutate i nostri laureati?
  - 1.1 Livelli di apprendimento riscontrati nei neolaureati del Dipartimento
  - 1.2 Confronto tra livello di apprendimento riscontrato e competenze richieste dall'azienda
  - 1.3 Confronto tra le competenze dei neolaureati del Dipartimento e neolaureati provenienti da altre Università anche straniere
2. Come vorreste i nostri laureati?
  - 2.1 Obiettivi di apprendimento attesi: generali e specifici
  - 2.2 Funzioni professionali richieste
3. Quali sviluppi per la nostra offerta formativa?
  - 3.1 Motivazioni a supporto dell'attivazione (e conferma) dei Corsi di Studio
  - 3.2 Interesse per programmi di mobilità internazionale di studenti e docenti
  - 3.3 Interesse per accreditamento europeo dei corsi
  - 3.4 Riferimenti a supporto dei punti precedenti (studi di settore anche internazionali)

La composizione del Comitato di Indirizzo (unico per i CdS in Ingegneria del Veicolo e Ingegneria Meccanica) è stata recentemente rivista ed ampliata al fine di allargare la platea delle aziende con cui il CdS può interagire per la valutazione dei profili offerti, il loro aggiornamento continuo e il mantenimento (se non addirittura l'incremento) dell'attrattività dei laureati in Ingegneria del Veicolo nel mercato del lavoro.

Inoltre, sono stati invitati a far parte del Comitato di Indirizzo tecnici delle imprese che hanno conseguito il titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo o il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Meccanica e del Veicolo presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, al fine di recepire le indicazioni in merito alle esperienze personali e di rafforzare il collegamento con i cicli di studio successivi.

Infine, fanno parte del Comitato di Indirizzo anche Laureati Magistrali/Dottori di Ricerca che hanno intrapreso percorsi di imprenditorialità tramite la creazione di Spin-Off, Start-Up e/o imprese operanti nel settore della mobilità.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito l'ultima volta il 29 maggio 2025, si allega il verbale.

Link: <https://www.ingmo.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento/comitati-di-indirizzo/comitato-di-indirizzo-3> ( Composizione Comitato di Indirizzo )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Comitato di indirizzo Veicolo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Ingegneria Meccanica del Veicolo

### funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni svolte dal laureato magistrale in Ingegneria del Veicolo sono la progettazione di veicoli terrestri e dei loro componenti, la ricerca finalizzata al loro sviluppo, la modellizzazione e la simulazione di componenti e sistemi di veicoli terrestri. Il laureato magistrale in Ingegneria del Veicolo è in grado di svolgere ruoli di coordinamento.

### competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo hanno acquisito conoscenze e competenze riguardanti principalmente la

progettazione e la simulazione numerica che permette loro di gestire problemi complessi dell'ingegneria, di elaborare soluzioni originali e a forte contenuto di innovazione, in contesti di ricerca avanzata o in settori di punta del settore veicolistico.

**sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi professionali tipici per i laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo fanno capo a realtà produttive impegnate nei settori dei propulsori endotermici alternativi, dell'autoveicolo, del motoveicolo, dei trattori agricoli, delle macchine movimento terra, nonché dei settori elettro-meccanico e dell'automazione industriale applicati al controllo, alla gestione ed alla sicurezza dei veicoli.

Il laureato in Ingegneria del Veicolo può proseguire gli studi, completando la propria preparazione in una Scuola di Dottorato, ovvero in un Master di secondo livello.

I laureati magistrali sono anche in possesso delle competenze e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per svolgere a professione di Ingegnere nelle varie specializzazioni regolate dalle leggi dello Stato nell'ambito dell'Ordine Professionale degli Ingegneri, sezione A, settore Industriale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2019

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale si richiede che gli studenti preventivamente posseggano i requisiti curricolari e le conoscenze e competenze, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/04, di seguito specificati.

Riguardo agli specifici requisiti curricolari si richiede il possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altri titoli conseguiti all'estero ritenuti ad essi equivalenti: Laurea o Diploma Universitario di durata triennale, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, Laurea quinquennale (ante DM 509/1999).

Il possesso della laurea nella classe L-9 è ritenuto requisito curricolare sufficiente.

Per il laureati in classi di laurea differenti dalla L9 è richiesto il conseguimento di almeno 85 cfu nei settori scientifico disciplinari (SSD) come indicato a seguire nella Tabella 1, rispettando i minimi di Tabella 2.

TABELLA 1 Elenco dei SSD nei quali è necessario aver conseguito complessivamente almeno 85 CFU

INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03, ING-IND/02, ING-IND/03, ING-IND/04, ING-IND/05, ING-IND/06, ING-IND/07, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/19, ING-IND/21, ING-IND/22, ING-IND/25, ING-IND/31, ING-IND/32, ING-INF/04, L-LIN/12

TABELLA 2 Numeri minimi di CFU da possedere nei relativi gruppi di SSD

GRUPPI DI SSD CFU minimi

INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03 : min 32 cfu

ING-IND/02, ING-IND/03, ING-IND/04, ING-IND/05, ING-IND/06, ING-IND/07, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/19, ING-IND/21, ING-IND/22, ING-IND/25, ING-IND/31, ING-IND/32, ING-INF/04: min 48 cfu

Riguardo alle conoscenze e competenze, è richiesto un voto minimo di laurea obbligatorio per l'accesso come indicato nel Regolamento Didattico.

Sarà poi verificata l'adeguatezza della personale preparazione degli studenti in possesso dei suddetti requisiti curriculari con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

E' prevista anche la verifica del possesso di adeguate competenze linguistiche, equiparabili al livello B1. E' previsto, per gli studenti ammessi con un competenze di livello inferiore al B2, prima del conseguimento della laurea magistrale, l'obbligo di acquisire tali competenze equiparabili al livello B2, tramite attività formative a cui corrisponde adeguata attribuzione di cfu universitari, così come previsto nella tabella delle attività formative. ('Ulteriori conoscenze linguistiche').



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2025

Per i laureati in tutte le classi è richiesto:

- un voto minimo di accesso obbligatorio pari a 90/110.
- conoscenza della lingua inglese dimostrata da un numero congruo di CFU acquisiti nel precedente corso di studi o certificazione di livello B1
- soddisfacimento dei requisiti curriculari indicati nel bando di ammissione e verificabili tramite un Foglio di Calcolo disponibile sulla pagina web del Corso di Studi

Inoltre per ogni singolo studente, le conoscenze e le competenze vengono verificate attraverso l'analisi della carriera pregressa da parte di una commissione appositamente istituita. In caso di verifica non pienamente positiva, vengono indicate specifiche integrazioni curriculari da colmare entro i termini assegnati e comunque entro la scadenza ultima per l'iscrizione al Corso di Studio, con le modalità specificate per ogni singolo caso.

Le modalità per l'accesso sono descritte nel bando di ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

Link: [https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi?field\\_categoria\\_target\\_id=78&title=](https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi?field_categoria_target_id=78&title=) ( Pagina bandi di ammissione LM )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/01/2016



Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze relative alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo di componenti meccanici, macchine e sistemi meccanici complessi propri di un ampio spettro di settori caratterizzanti l'Ingegneria del Veicolo, quali i motori endotermici alternativi, gli autoveicoli, i motoveicoli e le macchine agricole, avvalendosi delle metodologie e delle tecniche proprie dell'Ingegneria.

Pur sviluppando competenze trasversali e comuni a molti settori dell'Ingegneria Meccanica e garantendo quindi ai laureati la possibilità di trovare un adeguato sbocco professionale presso un'ampia rosa di settori industriali, il corso di laurea mira a fornire una preparazione specialistica di immediata spendibilità nelle aziende veicolistiche, ivi comprese quelle operanti nel settore specifico delle competizioni sportive, da sempre autentico fiore all'occhiello del tessuto produttivo regionale. Per raggiungere l'obiettivo formativo sopra descritto, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo si articola nelle seguenti aree di apprendimento:

- Materie ingegneristiche caratterizzanti
- Materie ingegneristiche affini e integrative.

Nella prima delle due aree di apprendimento individuate, lo studente, già in possesso di conoscenze di base proprie dell'Ingegneria Meccanica, ha quindi modo, durante il percorso di studi, di acquisire competenze approfondite nel campo della Motoristica, dell'Aerodinamica, della Meccanica e della Dinamica del Veicolo e della Progettazione Strutturale dei motori e del telaio. Nella seconda area di apprendimento, lo studente completa la propria preparazione approfondendo discipline matematiche come il Calcolo Numerico, con lo scopo di affrontare con i necessari strumenti l'apprendimento e le tecniche di simulazione e calcolo, ed ha la possibilità dei necessari approfondimenti dei sistemi di controllo. Tali conoscenze sono accompagnate dall'apprendimento e dall'applicazione di strumenti di progettazione assistita dal calcolatore e di prototipazione virtuale in ambito strutturale (FEM), fluidodinamico (CFD) e progettuale (CAD), nonché dall'utilizzo di laboratori di sperimentazione e misure.

Le conoscenze acquisite durante il percorso di studio possono essere ulteriormente approfondite in appositi curricula di formazione post-lauream già presenti presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello in Ingegneria del Veicolo, Master di secondo livello in Oleodinamica - Fluid Power).

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Conoscenza approfondita di competenze specifiche nell'ingegneria motoristica e veicolistica. In particolare si sono considerati i seguenti settori della meccanica: le macchine a fluido, la fisica tecnica industriale, la meccanica applicata alle macchine, la progettazione meccanica e costruzione di macchine, il disegno e metodi dell'ingegneria industriale. Inoltre sono fornite conoscenze e competenze specifiche nei settori ritenuti affini come l'automatica e l'analisi numerica.</p> <p>La valutazione della conoscenza e della capacità di comprensione viene verificata mediante prove scritte ed orali, attività di laboratorio e progetti.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sviluppate servono per elaborare soluzioni originali e a forte contenuto di innovazione in contesti di ricerca avanzata o in settori di punta dell'automotive</p>	
---	--	--

<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il laureato magistrale sarà capace di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro; possiede competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi complessi nel settore veicolistico. Inoltre sarà capace di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.</p> <p>Tali capacità vengono verificate nell'ambito dei singoli insegnamenti nei quali allo studente può essere richiesto di approfondire in modo autonomo la conoscenza in particolari ambiti di interesse oltre che nella preparazione dell'elaborato per la prova finale e nello svolgimento di un tirocinio formativo presso aziende o di una attività progettuale.</p>	
---	---	--

## Formazione ingegneristica

### Conoscenza e comprensione

Il percorso di studi si articola in due Curricula: Curriculum Powertrain; Curriculum Sistema Veicolo.

Per ciò che concerne la parte comune, i laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo sviluppano competenze specifiche di livello avanzato nell'ambito Automotive, riconducibili alle seguenti discipline: motori a combustione interna e sistemi propulsivi ibridi ed elettrici, meccanica del veicolo, aerodinamica, controlli automatici, metodi numerici e metodi di progettazione in generale.

In questi corsi comuni, gli studenti acquisiscono conoscenze indispensabili per comprendere e gestire i problemi complessi dell'ingegneria meccanica, con particolare riferimento al settore Automotive; sviluppano inoltre le basi per affrontare i corsi più specialistici, suddivisi tra i due Curriculum.

A questi ultimi spetta il compito di addestrare gli studenti ad elaborare soluzioni originali e a forte contenuto di innovazione in contesti di ricerca avanzata o in settori di punta dell'automotive, quale ad esempio quello delle competizioni sportive.

La formazione tecnica è supportata da attività di carattere prettamente pratico con l'ausilio di laboratori di sperimentazione, di calcolo numerico e simulazione (sia in ambito strutturale sia in ambito fluidodinamico).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo acquisiscono la capacità di affrontare e risolvere problemi nell'ambito dell'Ingegneria Meccanica in generale e del settore veicolistico in particolare. In considerazione dell'elevato grado di complessità e interdisciplinarietà delle problematiche da affrontare, i laureati devono maturare una spiccata propensione per l'innovazione tecnologica, la ricerca applicata, l'utilizzo di tecniche di progettazione e analisi a calcolo, il lavoro in team.

Ai laureati è richiesta l'acquisizione di capacità ed analisi critica dell'evoluzione tecnica e normativa del settore specifico, in particolare valutando le problematiche legate all'impatto ambientale, all'utilizzo di materiali e tecnologie innovative, all'integrazione di sistemi meccanici, mecatronici ed elettronici, alla gestione dei metodi sperimentali e alla

progettazione degli esperimenti. I requisiti sopraesposti costituiscono un fattore chiave per il successo professionale, sia che il laureato vada ad operare nella progettazione o produzione di veicoli o motori di serie (in virtù della continua spinta verso l'introduzione di nuove tecnologie, materiali e soluzioni a basso impatto ambientale), sia che egli si trovi ad affrontare il settore delle competizioni sportive (dove il contenuto tecnologico esasperato deve sapersi coniugare con tempi di intervento e di risposta estremamente ridotti).

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono verificate nell'ambito dei singoli insegnamenti, nei quali allo studente può essere chiesto di approfondire in modo autonomo le conoscenze fornite nei corsi; le verifiche possono comprendere progetti, prove scritte e/o orali.

Il CdS è dotato di opportune procedure per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento previsti.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Aerodinamica e Gestione Termica del Veicolo [url](#)

Controlli Automatici [url](#)

Metodi Numerici per l'Ingegneria [url](#)

Powerunit/Motori a Combustione Interna [url](#)

### **Formazione ingegneristica specifica: curricula**

#### **Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo consolidano le conoscenze ingegneristiche acquisite nel corso degli studi precedenti, approfondendo tematiche proprie dei due curricula: POWERTRAIN e SISTEMA VEICOLO.

In particolare, i laureati acquisiscono le seguenti conoscenze specifiche:

- Curriculum Powertrain: progettazione e calibrazione dei sistemi di combustione, iniezione combustibile, sovralimentazione e ricambio della carica nei motori endotermici; progettazione e gestione di powertrain ibridi termici/elettrici e di powertrain elettrici; progettazione strutturale dei componenti del motore come alberi, pistoni, bielle, ecc; simulazione termo-fluidodinamica dei powertrain termici, ibridi, elettrici e a fuel cell; principi di funzionamento e metodi di scelta e utilizzo dei motori elettrici; tecniche teorico/numerico/sperimentali della vibroacustica applicata al veicolo, NVH (Noise Vibration Harshness); metodologie per il testing sperimentale dei motori.
- Curriculum Sistema Veicolo: comportamento dinamico del veicolo (auto e moto); comfort termico del veicolo e sistemi di controllo; sistemi idraulici di attuazione e frenatura; progettazione del telaio ai fini della resistenza, crash, handling.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Ingegneria del Veicolo hanno la capacità di applicare alla progettazione e calibrazione dei sistemi del veicolo le conoscenze acquisite nel campo della simulazione, sperimentazione e controllo. Sono in grado di intervenire anche in aree di punta del settore automobilistico, come quello delle motorizzazioni ibride ed elettriche dei veicoli, nonché in campi del tutto peculiari molto sviluppati nel tessuto industriale del territorio, quale quello delle macchine motrici agricole e dei motori industriali.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono verificate nell'ambito dei singoli insegnamenti, nei quali allo studente può essere chiesto di approfondire in modo autonomo conoscenze; le verifiche possono comprendere progetti, prove scritte e/o orali.

Il CdS è dotato di opportune procedure per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici

descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento previsti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Dinamica del Veicolo [url](#)

Meccanica del Veicolo [url](#)

Meccanica delle Vibrazioni - NVH [url](#)

Progettazione Strutturale del Motore [url](#)

Progettazione del Telaio [url](#)

Simulazione Fluidodinamica di Sistemi Propulsivi [url](#)

Simulazione di Componenti e Sistemi Idraulici per Applicazioni Veicolo [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale in Ingegneria del Veicolo è in grado di affrontare criticamente problemi tipici dell'Ingegneria Meccanica, resi ancor più complessi dalla contemporanea presenza di tematiche inerenti altri settori dell'Ingegneria, quali ad esempio quello della controllistica, degli azionamenti elettrici, della scienza dei materiali.

Al termine del percorso formativo il laureato è in grado di:

- individuare e reperire i dati necessari per affrontare i problemi tramite ricerche bibliografiche, utilizzo di banche dati e altre fonti di informazioni;
- ideare e svolgere in prima persona indagini di tipo analitico mediante l'impiego di modelli teorici, prototipi virtuali al calcolatore e misure sperimentali;
- analizzare criticamente i dati a disposizione e i risultati conseguiti, traendo le opportune conclusioni;
- valutare in tempo reale l'applicabilità di tecnologie innovative inserendole nello specifico contesto di analisi;
- condurre attività (misure, prove meccaniche, simulazioni al calcolatore, ecc.) e promuovere valutazioni anche mediante lavoro in team.

La crescita delle capacità critiche e di giudizio è promossa anche attraverso incontri con esponenti del mondo della ricerca e dell'industria, tramite l'organizzazione di seminari, conferenze, e visite aziendali.

**Abilità comunicative**

La Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo fornisce agli studenti capacità di comunicazione utili per la descrizione delle problematiche ingegneristiche, il lavoro in team, l'esposizione a terzi dei risultati delle attività di ricerca e lavorative in generale. L'apprendimento di tali capacità di comunicazione è parte integrante del percorso di studi: strumenti utili a tal fine sono l'esposizione a colleghi studenti e ai docenti dei risultati ottenuti durante le esercitazioni e le attività di laboratorio, svolte individualmente o in gruppo, l'elaborazione di tesine e la

	<p>redazione di relazioni tecniche sulle attività svolte, le verifiche orali durante gli esami.</p> <p>Lo svolgimento di attività di stage presso aziende è un ulteriore banco di prova utile a verificare e a stimolare negli studenti le capacità di comunicazione e di esposizione. Infine, l'esposizione dei risultati ottenuti durante il periodo di tesi rappresenta un momento fondamentale in cui lo studente mette alla prova le capacità comunicative acquisite, che sono parte integrante della valutazione in sede di conferimento del voto di laurea.</p> <p>I laureati devono dimostrare padronanza in almeno una lingua della comunità europea, oltre all'italiano.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo, caratterizzato contemporaneamente da un'elevata multidisciplinarietà e da una forte connotazione specialistica, consente agli studenti di sviluppare e potenziare le capacità di apprendimento maturate durante il percorso di studi precedente. Questo consentirà loro, nei contesti in cui si ritroveranno dopo il conseguimento del titolo, di affrontare in modo autonomo lo studio di problematiche ingegneristiche, non solo proprie del settore veicolistico, ma anche in campi dell'Ingegneria non contemplati direttamente nel curriculum di studi.</p> <p>Le attività formative del corso di studi mirano non solo a fornire informazioni dettagliate e strumenti all'avanguardia per la soluzione di problemi tecnici propri dell'Ingegneria del Veicolo, ma anche e soprattutto una mentalità improntata all'innovazione, all'acquisizione di nuove metodologie, una capacità di affrontare in maniera rigorosa problemi ingegneristici non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Tale capacità fornisce ai laureati una base adeguata per le sfide tecniche e tecnologiche che dovranno affrontare nella carriera lavorativa, ivi compresi eventualmente percorsi di formazione post-lauream ad elevata specializzazione (dottorato di ricerca, master).</p> <p>La capacità di apprendimento viene stimolata durante il corso degli studi mediante attività progettuali e di laboratorio, durante le quali gli studenti saranno incentivati alla ricerca di informazioni complementari su riviste tecniche, testi, banche dati; lo svolgimento della tesi è infine un momento di sintesi e verifica di tali capacità, dovendo gli studenti affrontare tematiche di ricerca applicata ad elevato contenuto innovativo.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

27/04/2023

E' stato dato ampio risalto ad attività e materie affini e integrative su temi quali:

- la comprensione dei metodi numerici per la risoluzione di equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali (differenze finite, elementi finiti, volumi finiti) utili alla comprensione delle tecniche di simulazione in ambito termofluidodinamico, strutturale idraulico di cui a corsi caratterizzanti erogati nel percorso formativo, nonché all'apprendimento di concetti di base sull'ottimizzazione numerica
- l'utilizzo di modelli matematici per l'analisi della risposta di sistemi e modelli matematici (trasformata di Laplace, di Fourier), la progettazione di sistemi di controllo complessi (controllo in retroazione, ad azione diretta, in cascata, regolatori PID, compensazione, prefiltraggio), l'implementazione digitale di regolatori, anche tramite apprendimento di software per la

modellazione, simulazione e analisi di sistemi dinamici. Tali nozioni permettono agli studenti di comprendere le logiche di controllo e regolazione di sistemi complessi che vengono affrontati in corsi caratterizzanti il percorso formativo

- la classificazione, la scelta e la progettazione di macchine ed azionamenti elettrici, partendo dalle caratteristiche coppia-velocità, descrivendone i materiali di più comune impiego, i principi alla base della conversione elettromeccanica dell'energia e le tipologie di macchine di più comune utilizzo in ambiente automotive (macchine elettriche in corrente continua, macchine asincrone, macchine brushless DC e AC), utili a comprendere e definire scelte progettuali relative al dimensionamento di powertrain elettrificati o puramente elettrici, e più in generale i concetti fondamentali dell'elettronica di potenza. Sono inoltre fornite nozioni inerenti i circuiti elettronici, il condizionamento del segnale, i convertitori analogico-digitale, digitale-analogico, DC/DC, e i sensori di maggior diffusione nel settore automotive.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa. La prova finale è pubblica e consiste nella elaborazione e discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. In particolare può consistere:

- nella presentazione e discussione dell'attività svolta, sotto la supervisione di un docente, presso aziende o enti esterni, sulla base di apposite convenzioni, oppure presso un laboratorio di ricerca dell'Università o di altri enti di ricerca pubblici o privati;
- nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore.

La redazione dell'elaborato di tesi deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/03/2025

La laurea magistrale si consegue previo superamento della Prova Finale. Per accedere alla Prova Finale lo studente deve aver superato tutte le attività formative previste dal CdS.

La prova finale è finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale e consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. In particolare la prova finale può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale, di modellazione virtuale e/o di laboratorio, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore;
- b. nella presentazione e discussione dell'attività svolta, sotto la supervisione di un docente relatore, presso industrie, aziende o enti esterni, sulla base di apposite convenzioni, oppure presso un laboratorio di ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia o di altri enti pubblici o privati.

La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolto/a in lingua italiana. Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o ricercatore), incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione.

Gli studenti, dopo aver superato tutti gli esami obbligatori del I anno o avere acquisito almeno 75 cfu, compilano un form online in cui richiedono al CCdS l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e del nominativo del relatore. Se decorso il termine di 1 mese dalla presentazione della domanda di assegnazione della tesi, non sia data specifica comunicazione di rigetto da parte del CCdS, debitamente motivata, la domanda si intende accolta.

La Commissione di Laurea Magistrale è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del CCdS ed è composta secondo i seguenti criteri:

a. la Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori di prima e di seconda fascia e ricercatori di norma afferenti al CdS. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima fascia. Possono far parte della Commissione anche professori di altri CdS dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di due membri;

b. le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del CdS, ovvero dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero in assenza di professori di prima fascia, dal professore di seconda fascia più anziano nel ruolo.

La Commissione valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna per la prova finale un punteggio intero da 0 a 7 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata.

Link: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-di-laurea> ( Appelli di laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

---

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/10	Anno di corso 1	Aerodinamica e Gestione Termica del Veicolo <a href="#">link</a>	CIMARELLI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	9	27	
2.	ING-IND/10	Anno di corso 1	Aerodinamica e Gestione Termica del Veicolo <a href="#">link</a>	STALIO ENRICO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	

3.	ING- INF/04	Anno di corso 1	Controlli Automatici <a href="#">link</a>	BIAGIOTTI LUIGI <a href="#">CV</a>	PA	9	81	
4.	ING- IND/13	Anno di corso 1	Meccanica del Veicolo <a href="#">link</a>	SORRENTINO SILVIO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
5.	MAT/08	Anno di corso 1	Metodi Numerici per l'Ingegneria <a href="#">link</a>	MEZZADRI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RD	9	66	
6.	MAT/08	Anno di corso 1	Metodi Numerici per l'Ingegneria <a href="#">link</a>	GALLIGANI EMANUELE <a href="#">CV</a>	PO	9	15	
7.	ING- IND/08	Anno di corso 1	Powerunit/Motori a Combustione Interna <a href="#">link</a>	MATTARELLI ENRICO <a href="#">CV</a>	PO	6	54	
8.	ING- IND/06	Anno di corso 1	Turbulence <a href="#">link</a>	CIMARELLI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
9.	ING- IND/10	Anno di corso 2	Automotive Thermal Control <a href="#">link</a>				6	
10.	ING- IND/13	Anno di corso 2	Dinamica del Veicolo <a href="#">link</a>				9	
11.	ICAR/03	Anno di corso 2	Inquinamento Atmosferico da Emissioni Veicolari <a href="#">link</a>				6	
12.	IUS/02	Anno di corso 2	Intellectual Property Protection in the EU <a href="#">link</a>				6	
13.	AGR/09	Anno di corso 2	Macchine Motrici Agricole <a href="#">link</a>				6	
14.	ING- IND/22	Anno di corso 2	Materiali Compositi <a href="#">link</a>				6	
15.	ING- IND/13	Anno di corso 2	Meccanica delle Vibrazioni - NVH <a href="#">link</a>				6	
16.	ING- IND/15	Anno di corso 2	Metodi di Progettazione <a href="#">link</a>				9	
17.	ING- IND/14	Anno di corso 2	Progettazione Strutturale del Motore <a href="#">link</a>				9	
18.	ING- IND/14	Anno di corso 2	Progettazione del Telaio <a href="#">link</a>				9	
19.	NN	Anno di corso 2	Prova Finale <a href="#">link</a>				15	
20.	ING- IND/06	Anno di corso 2	Simulation and Modelling in Fluid Dynamics <a href="#">link</a>				6	
21.	ING- IND/08	Anno di corso 2	Simulazione Fluidodinamica di Sistemi Propulsivi <a href="#">link</a>				9	
22.	ING- IND/08	Anno di corso 2	Simulazione di Componenti e Sistemi Idraulici per Applicazioni				6	

			Veicolo <a href="#">link</a>	
23.	ING-IND/08	Anno di corso 2	Sperimentazione e Calibrazione Powertrain <a href="#">link</a>	6
24.	ING-IND/14	Anno di corso 2	Sviluppo Integrato Scocca/Finizioni in Ambito Automotive <a href="#">link</a>	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule utilizzate

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche utilizzati

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.biblioingegneria.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Il Corso di Laurea Magistrale partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso come reperibili sul sito di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>. 14/06/2024

Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea magistrali, quali incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa

Il Presidente di Corso di Studio e suoi delegati sono disponibili per informazioni e contatti.

L'ufficio Coordinamento Didattico è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Descrizione link: Informazioni per le future matricole

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/FuturoStudente>

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere come reperibili sul sito di Unimore. (<http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>) 14/06/2024

Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea magistrali:

- a) ricevimento sia telefonico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Laurea Magistrale e dall'ufficio Coordinamento Didattico;
- b) presentazione in aula agli studenti del primo anno delle lauree magistrali delle modalità di compilazione dei piani di studio (con presenza di tutor dedicati)
- c) verifica del progresso delle carriere da parte del delegato per l'Orientamento in ingresso e in itinere, estrazione dati e contatto via email per segnalare la disponibilità di docenti tutor
- d) supporto agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), con attività mirate gestite dall'Ufficio Coordinamento Didattico con tutor e strumenti mirati.

L'ufficio Coordinamento Didattico, il presidente del CdS, i docenti tutor sono disponibili su appuntamento tutto l'anno e offrono supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Descrizione link: Pagina di Dipartimento dedicata al Tutorato

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/servizi/tutorato>

#### 1) Ateneo

I Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' partecipano alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione come reperibili sul sito di Unimore:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

#### 2) Iniziative comuni di Dipartimento

I Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' svolgono le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

a) presentazione in aula agli studenti delle lauree magistrali delle modalità per richiedere tirocini e stage

b) front office in orario di ricevimento reperibile sul sito del Dipartimento e/o di Ateneo attraverso l'ufficio Stage

Descrizione link: Pagina Ufficio Stage DIEF

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/servizi/ufficio-stage>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

#### 1) Ateneo

I Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' partecipano alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti: <https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione>

#### 2) Iniziative comuni di Dipartimento

I Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' svolgono con il supporto dell'Ufficio Stage le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

a) gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;

b) aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;

c) pubblicizzazione e supporto nella compilazione della domanda per le selezioni del bando Vulcanus in Japan;

d) accordi per estendere le collaborazioni internazionali.

e) gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali previsti;

In relazione al solo Bando Erasmus+ è stato nominato un docente il ruolo come referente per aiutare gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi.

Descrizione link: Pagina DIEF Internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/internazionalizzazione>

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/04/2024

1) Ateneo

I Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' partecipano alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui siti di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

2) Iniziative comuni di Dipartimento

I Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' svolgono le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a) front office in orario di ricevimento reperibile sul sito del Dipartimento e/o di Ateneo attraverso l'ufficio Stage
- b) disponibilità ad organizzare incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti
- c) pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende

Descrizione link: Pagina di Ateneo dedicata all'Orientamento al lavoro

Link inserito: <https://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/studenti-e-laureati.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/06/2023

I corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' svolgono le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a) questionari laureandi, distribuiti in occasione del saluto del Direttore ai laureandi, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero
- b) evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante l'evento Ingegneri@MOci, che si svolge in occasione dei comitati di indirizzo dal 2017

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

03/09/2025

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.

I risultati dell'anno accademico 2024/2025 confermano i giudizi positivi già riscontrati nel biennio precedente, in crescita

rispetto all'anno 2023/2024 per la maggior parte degli indicatori. L'analisi delle opinioni degli studenti, riguardante la chiarezza espositiva dei docenti, il materiale didattico fornito, il rispetto degli orari delle attività didattiche, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e una valutazione complessiva sull'insegnamento, riporta dati ampiamente positivi per la quasi totalità delle domande poste agli studenti, recuperando la leggera flessione avvenuta lo scorso anno rispetto al 2022/2023. Rispetto al precedente anno, gli indici che hanno subito scostamenti positivi inferiori all'1.5% sono D02 ( ), D03 (carico didattico dei singoli insegnamenti), D04 (chiarezza modalità d'esame), D05 (rispetto orari lezione e esami), D06 (capacità dei docenti di stimolo verso la materia), D07 (chiarezza espositiva), D10 (reperibilità docenti), D14 (soddisfazione complessiva), con risultati assoluti particolarmente positivi per gli indici D05 (94%) e D09 (95.2%).

Hanno subito scostamenti positivi più significativi l'indice D09 (coerenza con quanto dichiarato sul sito web), passato dal 92.8% al 95.2% (frutto di una forte azione da parte del gruppo AQ del CdS) e l'indicatore D13 (adeguatezza locali per attività integrative), passato dall'83.6% all'86.3%, sintomo di una politica dipartimentale attenta alle esigenze della didattica.

I dati in lieve flessione risultano essere l'adeguatezza delle aule didattiche (D12, rispetto alla quale il dipartimento ha intrapreso la costruzione di una nuova ala didattica, che sarà pronta per l'anno 2026/2027, il carico di studio complessivo (D15, passato dal 72.4% al 71.7%) e l'organizzazione complessiva (D16, passato dal 74.5% al 73.6%).

L'unico indicatore in flessione più marcata risulta essere il D11 (interesse verso gli argomenti trattati): a questo proposito, il CdS avvierà le opportune riflessioni anche in ottica di una generale ristrutturazione del manifesto degli studi.

In generale, i valori riportati testimoniano lo sforzo dei singoli docenti e complessivo del corso di studi per fornire agli studenti una didattica di qualità unitamente ad una organizzazione sempre più efficiente.

I dati di soddisfazione degli studenti vengono discussi in apposite sedute del Consiglio di Corso di Studi al termine di ciascun semestre: per il I semestre la discussione è avvenuta nella seduta del 16/04/2025, mentre per il II semestre la discussione avverrà nella seduta del CCdS prevista per il 10/09/2025. In particolare, al termine del II semestre vengono presentati sia i dati relativi alla didattica appena conclusa che quelli riepilogativi del CdS per l'intero anno accademico. In queste occasioni, i rappresentanti degli studenti nel CCdS possono visionare e discutere i risultati OPIS. Ci si sofferma in particolare sul soddisfacimento complessivo per i corsi e sulle situazioni da monitorare e/o critiche, nonché sull'analisi dell'evoluzione del grado di soddisfacimento complessivo negli ultimi 2/3 anni accademici.

Come già descritto nella precedente SUA CdS, il CdS ha istituito un gruppo di lavoro per la ridefinizione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria del Veicolo, che ha portato alla ridefinizione del manifesto degli studi e all'aggiornamento dell'offerta formativa della laurea triennale, e a seguire estenderà l'azione alla laurea magistrale, per anticipare i trend del settore automotive per i prossimi anni.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

03/09/2025

#### INQUADRAMENTO E RAPPORTO CON I DOCENTI

Il numero dei laureati totali è incrementato a 223 nel 2024, l'86% ha risposto all'intervista.

In leggero incremento la % totale di laureati che sono soddisfatti del rapporto con i docenti (T.03 86%), tornata in linea con le medie di area geografica e nazionale.

I laureati confermano di frequentare regolarmente i corsi (T.04 l'73% degli studenti frequenta regolarmente più del 75% degli insegnamenti, leggermente inferiore alle medie di area geografica e nazionale), una situazione sicuramente positiva sia per l'interazione tra studenti e docenti e tra gli studenti stessi, sia per l'utilizzo e l'accesso alle strutture e servizi del Dipartimento.

#### CARICO DI STUDI

La % dei laureati che considerano il carico di studi adeguato alla durata del corso è leggermente più bassa della media nazionale e geografica (T.05 72% in forte incremento nell'ultimo anno 2024); tale aspetto è stato preso in considerazione nell'autovalutazione del CdS e verrà attentamente monitorato, in particolare in seguito alle modifiche che verranno introdotte in futuro (possibili nuovi CV).

Il carico di studio complessivo è considerato eccessivo dalla quasi totalità degli studenti (T.06 95% in lieve flessione nel 2024) e verrà monitorato insieme a T.05

#### MATERIALE DIDATTICO E ESAMI

Risulta invece alta e stabile la % dei laureati che considerano il materiale didattico fornito dai docenti adeguato o più che adeguato (T.07 complessivo al 95%). Diventato leggermente superiore rispetto alla media geografica e nazionale nel 2024, l'indice T.08 relativo all'organizzazione degli esami è in netta ripresa rispetto lo scorso anno. Gli sforzi per distribuire in tempo ed efficacemente gli appelli d'esame sono stati quindi efficaci. Significativo anche l'indice T.09, da cui si evince che il 92% dei laureati ritiene che i risultati conseguiti negli esami abbiano rispecchiato adeguatamente il livello della preparazione (stabile rispetto lo scorso anno).

#### TESI

Il 96% dei laureati ritiene inoltre che la supervisione durante la prova finale/tesi sia stata adeguata (T.10 nel 2024, cresciuto di 6 punti percentuali rispetto al 2023).

Questi indici testimoniano lo sforzo del personale docente, tecnico e amministrativo nel garantire strumenti per la didattica adeguati (materiale, informazioni sul sito, appelli e iscrizioni, strumenti informatici) e supporto adeguato non solo per la preparazione degli esami ma anche per la tesi.

Rispetto la media di area geografica e nazionale i laureati dichiarano un tempo di svolgimento della tesi leggermente inferiore (T.11 4.9 mesi) ma comunque più che adeguato. Il 71% dei laureati (leggera flessione) dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdS nella stessa università (T.12), di poco inferiore alle medie di area geografica e nazionale, un vero successo se rapportato anche alla numerosità del CdS stesso; sempre in linea con l'area geografica e con il dato nazionale, il 91 % dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (T.13 2024).

#### ADEGUATEZZA AULE E SPAZI

In linea con la media di area geografica e nazionale l'adeguatezza delle aule (T.14, adeguate/più che adeguate per l'89% degli studenti nel 2024).

In linea con gli anni precedenti, il 51% dei laureati ritiene il numero delle aule informatiche adeguato (T.15a), dato che può essere migliorato con maggiori sforzi (il dato di area geografica e il dato nazionale continuano a risultare più alti, tra il 60% e il 70%).

Risulta invece più elevata rispetto alla media di area geografica e nazionale la % di laureati che ritiene attrezzature e spazi per altre attività (ad esempio quelle sperimentali) adeguato (T.15b 95% nel 2024), sicuramente trascinato dalle numerose attività di learning by doing messe in campo e supportate dal CdS e dal Dipartimento.

Stabile anche la % di laureati che ritiene gli spazi per lo studio individuale adeguati e più elevata rispetto all'area geografica e nazionale (T.16 66% nel 2024). Il 95% dei laureati giudica positivamente i servizi della biblioteca (T.17 in linea con l'area geografica e nazionale).

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

Decisamente bassa la % dei laureati che hanno svolto periodi all'estero (T.18 9%) ma cresciuta rispetto al passato, ma comunque mai brillante e decisamente più bassa rispetto ai dati di area geografica e nazionale.

Diverse sono le motivazioni che si possono immaginare e che sono state discusse nei documenti di valutazione del corso. Il 50% dei laureati che svolgono esperienze all'estero hanno sostenuto esami (T.19 nel 2024 in netto decremento), dato inferiore alle medie di area geografica e nazionale, e il 100% è soddisfatto dell'esperienza (T.20).

#### LAVORO

L'83% dei laureati ha svolto stage riconosciuti nell'ambito del corso di studi (T.21 nel 2024 in netto incremento), dato nettamente più elevato rispetto all'area geografica e nazionale.

Inoltre il 62% di questi laureati dichiara di aver svolto un tirocinio in azienda (T.22) dato che testimonia ancora la rete di collaborazione tra il Dipartimento e le aziende del territorio e non, nonostante la crisi del settore automotive in corso.

Infine, nel 2024 il 95% dei laureati valuta positivamente la propria esperienza di tirocinio, esattamente come nel 2023 (T.23 positivo per il 95%).

Il 66% dei laureati dichiara di non aver svolto attività lavorativa (occasionale o non) durante il corso di studi (T.24).

Circa il 65% degli studenti lavoratori ha lavorato per un periodo di tempo consistente (T.25 >50%).

#### SERVIZI AGLI STUDENTI

Il 73% dei laureati ha giudicato adeguati i servizi per l'orientamento allo studio post laurea (T.26 stabile), mentre il 73% dei laureati ritiene adeguate le iniziative di orientamento al lavoro (T.27 in flessione nel 2024) e i servizi per il sostegno al lavoro sono apprezzati, ma anche questi in flessione (T.28 adeguato/più che adeguato per il 71% nel 2024).

L'74% è rimasto soddisfatto dai servizi placement (T.29 anch'esso in forte flessione nel 2024), ma il 75% è rimasto soddisfatto dei servizi di segreteria (T.30).

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071186.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle opinione laureati LM Veicolo



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2025

Si registrano 193 avvii di carriera al primo anno nel 2024/25 (più del triplo rispetto al dato di area geografica e nazionale), confermando quindi l'attrattività del corso di laurea e mantenendo questa proporzione invariata rispetto gli scorsi anni. Il dato è in leggera flessione dal 2021/22.

Si nota ancora una elevata % di studenti che si iscrive al corso provenendo da altri atenei, seppure in lieve flessione (IC04 58%), ancora nettamente superiore rispetto all'area geografica e nazionale.

Il 98% degli iscritti prosegue al secondo anno (IC14 2023/24) in linea con gli anni precedenti e con il dato di area geografica e nazionale.

La % degli abbandoni è del 3.9 % nel 2023/24 (IC24) inferiore al dato di area geografica e nazionale.

La % di cfu conseguiti al I anno (IC13) si attesta sul 52% nel 2023/24, rimanendo più bassa rispetto ai dati di area geografica e nazionale.

La % di studenti che prosegue al II anno avendo superato almeno 2/3 dei cfu previsti (IC16bis) scende drasticamente al 15% nel 23/24, decisamente più bassa rispetto al dato di area geografica e nazionale.

In flessione al 27.5% anche la % di studenti iscritti durante la normale durata del corso che acquisiscono almeno 40 cfu nell'anno solare (IC01), ancora decisamente inferiore al dato di area geografica e nazionale.

Questi dati confermano la necessità di un intervento organizzativo nel corso magistrale, a lungo discusso e che si dovrà portare a realizzazione a breve.

Confermata la % degli studenti laureati entro la durata normale del corso ( IC02 2024/25) al 30%, comunque sempre inferiore al dato di area geografica e nazionale; in decisa flessione anche la % degli immatricolati che si sono laureati nel CdS entro la durata normale del corso (IC22 al 24% nel 2023/24), ora decisamente inferiore rispetto al dato di area geografica e nazionale.

Come era prevedibile considerando i dati precedenti, è in crescita netta al 76% la % degli immatricolati che si laureano entro un anno rispetto la durata normale del corso (IC17 2023/24), paragonabile ora al dato di area geografica e nazionale.

La % di cfu acquisiti all'estero da parte di studenti regolari è sempre bassa, ma cresce all'1.9 % nel 23/24 (IC10), rimangono piuttosto bassi comunque anche i dati relativi all'area geografica e nazionale.

La % di laureati che hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero durante la durata normale del corso è stabile al poco più del 4 % negli anni anche nel 24/25 (IC11), significativamente più bassa rispetto al dato di area geografica e nazionale.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (PO, PA e RTDa e b), indicatore IC05 cresce a 18 nel 24/25, circa il triplo rispetto al dato di area geografica e il dato di area nazionale.

Tuttavia, la % di ore di docenza erogata da docenti di ruolo assunti a tempo indeterminato sul totale è stabile all'80% nel 23/24 e 24/25, di poco inferiore rispetto al dato di area geografica e nazionale (IC19bis).

Il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo, pesato sulle ore di docenza, cresce a 60 nel 24/25 (IC27), il quadruplo rispetto al dato di area geografica e nazionale. Tuttavia, nel 24/25 rimane stabile a 54 il rapporto tra studenti iscritti al I anno e docenti del I anno, pesato sulle ore di docenza, (IC28), sempre decisamente più alto rispetto al dato regionale e nazionale (4-5 volte maggiore rispetto questi dati).

Descrizione link: Tabelle dati in ingresso, percorso e uscita

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/documento56083996.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle dati in ingresso, percorso, uscita

03/09/2025

## SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Situazione ad 1 anno dalla laurea

Dei 156 laureati nel 2023, 109 hanno risposto all'intervista relativamente a questo tema (in linea con la % dell'area geografica e nazionale).

La % delle laureate è in leggera flessione al 4%, circa 1/3 rispetto i dati di area geografica e nazionale.

Lavora il 93% dei laureati e solo l'1% è in cerca di occupazione (T.03 in linea con area geografica e nazionale).

Il tasso di occupazione secondo Istat è in linea con il dato di area geografica e nazionale (T.04 93% nel 2023). Il 67% dei laureati occupati inizia a lavorare dopo la laurea (T.05 in linea con area geografica e nazionale) e il 69% è assorbito nella regione Emilia Romagna (T.06 in flessione nel 2023), un 20% è occupato nel Nord Italia.

Lo stipendio medio risulta in linea con l'area geografica e nazionale (T.07 incrementato di circa 200 euro rispetto al 2022; superiore di circa 400 euro rispetto allo stipendio medio di un laureato triennale). purtroppo si evince un gap di genere incrementato a più di 200 euro a sfavore delle laureate; tale divario si osserva in quota molto minore nell'area geografica e a livello nazionale.

Il 71% dichiara di usare molto le competenze acquisite durante il CdS (T.08 stabile) e il 76% (anch'esso stabile) valuta come efficace per il proprio lavoro il Corso di studi svolto (T.09), valori più elevati rispetto i dati di area geografica e nazionale.

Molto alta e in linea con l'area geografica e nazionale la soddisfazione per l'attività lavorativa svolta (T.10 8), il 73% dichiara di aver acquisito dopo 1 anno di lavoro una elevata formazione professionale (T.11) e il 68% è impiegato come ingegnere o architetto (T.12) con un grado di soddisfazione molto alto (T.13.a pari a 7.8 stabile) e dichiara di aver utilizzato molto le competenze acquisite durante il corso nella propria attività lavorativa (T.13.b 73.5%), trova inoltre molto efficace la laurea per la propria professione (T.13.c 78.2%), e molto utile la formazione professionale acquisita (T.13.d 77%).

Situazione a tre anni dalla laurea

SU 159 laureati nel 2021, il 62% ha risposto all'intervista. Il 98% degli intervistati lavora (T.03), il tasso di occupazione ISTAT (T.04) nel 2021 è del 98%. Il 67% è rimasto a lavorare nella regione Emilia Romagna (T.06 stabile).

Il guadagno medio (T.07) è leggermente superiore rispetto al primo anno di occupazione (100 euro), lo stipendio delle laureate rimane quasi un centinaio di euro più basso.

Il 64% dei laureati giudica efficaci le competenze acquisite durante il corso di studi (T.08) e in particolare molto efficaci relativamente al lavoro svolto (T.09 71%). Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è elevato (T.10 a 7.9) e il 75% dichiara di aver acquisito dopo 3 anni di lavoro una elevata formazione professionale (T.11) .

Il 75% svolge mansioni da ingegnere o architetto (T.12), con estrema soddisfazione per il lavoro svolto ( T.13.a 8.1); il 70% dichiara di utilizzare molto le competenze acquisite nel CdS (T.13.b ) e il 79% di trovare molto efficace la laurea nel lavoro svolto (T.13.c ), l'81% riconosce molto positivamente la formazione professionale ricevuta (T.13.d).

Il quadro degli occupati ad 1 anno e a 3 anni dalla laurea è estremamente positivo e non si segnalano cambiamenti radicali rispetto agli anni precedenti.

Descrizione link: Tabelle indagine occupazionale 1 anno e 3 anni

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/documento56083794.html>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle indagine occupazionale 1 anno e 3 anni

05/09/2025

Il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari monitora l'attivazione e la valutazione, da parte degli studenti e degli enti ospitanti, dei tirocini curriculari attraverso l'Ufficio Stage, che mette a disposizione una serie di file excel dove raccoglie

complessivamente i dati dei tirocini attivati nella laurea triennale e magistrale.

I dati vengono raccolti sono relativi solo ai tirocini attivati attraverso la piattaforma Placement (alcuni tirocini, soprattutto con aziende all'estero, vengono attivati in via eccezionale attraverso approvazione in CdS a causa della difficoltà di rendere la piattaforma Placement fruibile ad aziende ed enti esteri o per bypassare lungaggini burocratiche che ritarderebbero significativamente la partenza dell'attività).

Da agosto 2024 a luglio 2025 sono stati compilati solamente 70 questionari da parte dei tutor aziendali dei tirocini curricolari. Occorre sensibilizzare le aziende all'utilizzo di questo strumento di feedback, i docenti tutor devono farsi portavoce di questa necessità.

Di seguito sono riportati i grafici aggregati.

I tutor aziendali sono dirigenti, addetti alle risorse umane e probabilmente project manager (altro) nella maggior parte dei casi.

Qui a seguire sono riportati i risultati principali ( 5 punteggio massimo, 1 minimo), da cui si evince una elevata soddisfazione generale per la preparazione e capacità del candidato e in generale per il tirocinio (B4); anche il servizio di gestione del tirocinio (C1 non riportato in grafico ma il 78% ha risposto «decisamente sì» il 22% più sì che no) è stato giudicato decisamente positivo.

Nel caso del quesito B6A, 1 significa che è stata fatta una offerta di lavoro al tirocinante, 2 invece l'opposto; per il quesito B7 i numeri da 1 a 8 identificano il tipo di proposta (1 contratto a tutele crescenti, 2 contratto di apprendistato, 3 contratto di somministrazione di lavoro, 4 contratto dipendente a tempo determinato, 5 contratto di collaborazione occasionale, 6 contratto di prestazione d'opera, 7 lavoro autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione, 8 altro, specificare).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/04/2024

Descrizione link: Presidio Qualità

Link inserito: <https://www.unimore.it/it/ateneo/organi-commissioni-comitati/presidio-qualita>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2025

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ del Dipartimento ed alla Commissione Qualità di Dipartimento (<https://www.ingmo.unimore.it/it/assicurazione-qualita>) per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo ed il Coordinamento di AQ dei diversi Corsi di Studio.

Il Consiglio di Interclasse ha istituito, per tutti i Corsi di Studio rappresentati, una commissione apposita per la Assicurazione della Qualità.

Ad essa sono stati assegnati precisi compiti che di seguito vengono riportati:

- 1) Mantenere i rapporti con l'analoga commissione di Dipartimento
- 2) Identificare i processi di gestione del CdS
- 3) Proporre adeguamenti del sistema di gestione del CdS
- 4) Raccogliere dati utili per il monitoraggio del processo formativo
- 5) Proporre procedure per realizzare azioni correttive
- 6) Redigere il Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Descrizione link: Pagina Qualità CdS

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/LMVeicoloAQ>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/03/2023

In linea di massima il gruppo di lavoro AQ del Corso di Studio coincide con la il gruppo di lavoro del Riesame.

La programmazione dei lavori e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel documento allegato, insieme alle scadenze relative alla commissione paritetica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Scadenze AQ 2025 dei CdS



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria